

perchè si 100 passa di muro fusse zoso, non li basterà l'animo mai de intrar e intrando sarano tutti uccisi; e desiderano si pianti le artellarie, perchè è oramai fata la terra sì forte, che poco li stima si fosse do exerciti come questi. *Item*, scrive *de cætero* scriveva poco per bon rispetto; voria fusse de li danari, sicome per più sue à scritto: a questo si provedi.

*Dil proveditor Gradenigo, di 10, hore 5.* Come in questa sera li balestrieri mandono per la porta de l'Altilia, è ritornati e hanno preso uno homo d'arme e alquanti cavalli e spogliato da zercha 100 fanti et tra morti e anegati da 50, sicome riferiscono. Si fusse de quelli turchi, saria ben a proposito. *Item*, il campo di francesi e todeschi sono al loco solito, e ozi alcuni nostri fanti hanno scaramuzato con fanti inimici come è il consueto, nè si pono retenir non vadino a scaramuzar, nè si resta salutar li inimici con le artellarie, e stanno vigilantissimi a la conservation di quella importantissima terra e con bon cor e animo a difenderla. *Item*, è stà preso uno vilan al qual è stà trovato certe lettere, e ancora se non siano de importantia, le mandano a la Signoria nostra.

*Di Chioza, fo lettere dil podestà.* Esser zonti 5 marani de li, con cavali 425 di la compagnia dil Baion. Aspetano li altri 4 e la sua persona con la galia, et par il Baion voi cargar prima tute le so zente e poi lui montar in galia. Et di hordine di la Signoria tutti diti cavali fonno fati passar a Monte Alban et mandati ad alozar sul Piovà, et fo sospeso l'andata di do savii a terra-ferma a Chioza a portarli il stendardo, che da matina si doveano partir et li 20 zentilhomeni deputati. *Etiam* fo lettere di sier Daniel Dandolo patron a l'arsenal, di la Catholica, come dirò di soto.

*Item*, si ave esser zonte in Histria do galie bastarde, vien di Corfù, zoè sier Sebastian Tiepolo di sier Hironimo et sier Zusto Guoro qu. sier Pandolfo; e il proveditor di l'armata sarà subito li.

Et nota: in questa sera a hore 3 fo una grandissima pioza, *adeo* fo desiderata acciò i inimici si bagnaseno: ben fo granda ma non durò molto.

*Di sier Hironimo Contarini, proveditor di l'armada. Fo lettere date in galia apresso Cataro, a di 28 septembrio.* Come a di 23 scrisse da Caxopo per la galia Guora bastarda veniva a disarmar, et scrive lui proveditor arivò de li in Bocha di Cataro a hore 23, et fin do zorni si leverà e ritornerà a Corfù, et la galia bastarda soracomito sier Sebastian Tiepolo *etiam* vien a disarmar, perchè l'invernata è mal tenir fuora galie bastarde. *Item*, di-

manda sovenzion per la zurma. *Item*, à nova il campo dil Signor turcho con quello dil fiol, erano a li confini di Andernopoli per afrontarsi insieme.

Et noto: dito proveditor fin hora arà ricevuto le lettere di la Signoria nostra zercha il suo venir in Histria e a disarmar.

*A di 12, domenega da matina.* Noto: fo sospeso eri sera l'andata di do savii a terra ferma et li 20 zentilhomeni a Chioza a dar il stendardo al Baion, per non esser ancora zonto.

*Di Treviso, lettere di hore 5, dil proveditor Gradenigo e podestà di Treviso, venute per la via di Sil.* Il sumario dirò di soto.

*Di sier Lunardo Zustignan, di eri sera, hore 4 di note, vidi lettere serate a modo brevi.* Come stanno su piazeri sicome non fusse il campo atorno, perchè a tutto è ben provisto, e batino pur dove vogliono che non farano nulla. Stanno admirati che da mercore, fo a di 8 in quà che i inimici sono acampati de li, non habino ancora piantato le artellarie, tanto più che sono usi subito francesi soto una terra piantarli le artellarie e la matina seguente començar la bataia: hora sono sferditi. *Item*, hanno per uno vilan dil Friul, era venuto per guastador in campo, come in dito campo è una gran carestia di pan, e li mostrò uno pan da masaria de segala negro come un carbon, dize averli costà pizoli 5, che uno can non lo haria manzato, tanto era cativo. Dize *etiam* che ne sono assai guastadori, e haveano fato cabioni bonamente, e che todeschi non havea più di boche 13 di artellarie, tra le qual sono 5 grosse, e che sono assai amalati li in campo si de francesi come de todeschi, e che non haveano fato altri repari, e che dizevano voler bombardar quella terra. *Tamen* ozi scrive hanno visto miarsiar assai. Iudichano fevano repari, e si questa note non pianterano le loro artellarie, se zudega siano per andar via, ovvero nostri non sanno più che dir, che fantasia posinò haver essi inimici. *Etiam* si sta in dubio si vengano a campar a la porta di l'Altinia, perchè grossi sono pasati el Sil e sono corsi da 20 cavali fina do balstrate lontan di dita porta, e judichano che i haveano la scorta grossa, perchè fo spento da zercha 60 cavali per sopraveder, e dicono aver visto assai fanti et da 10 cavalli, et per dubito non esser messi in trapola non ha voluto seguirarli. *Item*, hanno sono alozati su la riva del Sil de là, e haveano tolto la via di Mestre e si judicha farano di boni butini, come il tutto de qui se intenderà meglio di loro è in Treviso. *Etiam* è stà dito per uno arzier preso da stratioti, che francesi erano in parole con todeschi et erano